

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02886 **del** 13/03/2022

Proposta n. 10437 **del** 10/03/2022

Oggetto:

Preso d'atto della costituzione della società AGRICOLTURA FUTURA S.r.l., società di servizi del CAA - CAF AGRI S.r.l.

OGGETTO: Presa d'atto della costituzione della società AGRICOLTURA FUTURA S.r.l., società di servizi del CAA - CAF AGRICOLA S.r.l.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art.26;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 3 febbraio 2022, n. 37 avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" all' Ing. Wanda D'ERCOLE, Direttore della Direzione Generale.";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Amadio Lancia;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all'art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002";

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008" e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto "Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011";

VISTA la Determinazione n. G10565 del 4/09/2015 con la quale si autorizza la Società CAA - CAF AGRICOLTURA S.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la nota acquisita al protocollo della Direzione con n. 0177414 del 22/2/2022, con la quale il CAA - CAF AGRICOLTURA S.r.l. ha trasmesso la seguente documentazione:

- copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto della società AGRICOLTURA FUTURA S.r.l.;
- allegato 7 alla determinazione n. A6216/2011 e ss.mm.ii. (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000), sottoscritto dal legale rappresentante del CAA-CAF AGRICOLTURA S.r.l., attestante la dichiarazione di avvalersi della società di servizi AGRICOLTURA FUTURA S.r.l, le specifiche attività affidate alla stessa unitamente all'indicazione dei singoli membri del Consiglio di Amministrazione con i relativi dati anagrafici;
- allegato 8 alla determinazione n. A6216/2011 e ss.mm.ii. (dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n. 445/2000), sottoscritto dai singoli membri del Consiglio di Amministrazione della società AGRICOLTURA FUTURA S.r.l, in ordine ai requisiti soggettivi di cui all'articolo 8 del DM 27 marzo 2008;
- convenzione tra CAA - CAF AGRICOLTURA S.r.l. e la società AGRICOLTURA FUTURA S.r.l.;

VISTA la visura ordinaria società di capitale, acquisita d'ufficio, della società AGRICOLTURA FUTURA S.r.l, rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di FROSINONE - LATINA (documento n.T468489239 del 9/3/2022);

RITENUTO, sulla base della suddetta documentazione, di prendere atto della costituzione della società AGRICOLTURA FUTURA S.r.l, società di servizi del CAA - CAF AGRICOLTURA S.r.l..

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di prendere atto, sulla base della documentazione trasmessa, della costituzione della società AGRICOLTURA FUTURA S.r.l, società di servizi del CAA - CAF AGRICOLTURA S.r.l..

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. G10565/2015, che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente procedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l'Area Promozione e Strumenti di Mercato:

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>

Non ricorrono le condizioni di cui all' art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Direttore Regionale ad interim
Ing. Wanda D'ERCOLE